



EMERGENZA UCRAINA

Per donazioni in favore degli aiuti a progetti di solidarietà per l'Ucraina si possono utilizzare i conti correnti della Caritas diocesana, specificando la causale: "EMERGENZA UCRAINA":

1. attraverso bonifico bancario (intestato a Caritas - Diocesi di Padova) presso: Banca Etica filiale di Padova IBAN: IT58 H050 1812 1010 0001 1004 009
2. tramite bollettino postale sul conto n° 102 923 57 (intestato a Caritas diocesana di Padova).



Venerdì 15 Aprile ore 21,30 circa:
Via Crucis lungo le vie del Paese con lo stesso tragitto degli ultimi anni
Invitiamo tutti ad abbellire il tragitto con i lumini

NUOVE DISPOSIZIONI PER LE CELEBRAZIONI

- Non ci sarà più l'obbligo del distanziamento
- Saranno rimossi i segnaposto
- Rimane confermata l'igienizzazione in ingresso
- Si potrà riprendere l'utilizzo del libretto dei canti
- Le offerte saranno raccolte dopo la S.Comunione
- Per ricevere la S.Comunione ci si disporrà su 2 file come in passato. Per primi riceveranno la S.Comunione coloro che desiderano riceverla sulla mano, poi coloro che desiderano riceverla in bocca ed infine i celiaci.



PARROCCHIA PURIFICAZIONE B.V. MARIA SANTA MARIA DI NON

Don Leonildo Ragazzo 348-0723723
Parrocchia 049-9620012

Diacono Don Dimitri 340-3523020
Scuola dell'infanzia 049-6455023

TORNEREMO AD AFFEZIONARCI ALLA CONFESIONE

Nell'omelia pronunciata prima dell'atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria della Russia e dell'Ucraina, Papa Francesco ha analizzato le parole dell'angelo che per ben tre volte si è rivolto a Maria.

All'inizio egli dice: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te". Questa frase è da fare propria ogni volta che ci si accosti al perdono di Dio, perché Lui viene a visitarci, ci colma della sua grazia e ci rallegra con la sua gioia **mettendo al centro il suo perdono**, non i nostri peccati. Mettiamo in primo piano la prospettiva di Dio: torneremo ad affezionarci alla Confessione. Ne abbiamo bisogno, perché ogni rinascita interiore, ogni svolta spirituale comincia qui, dal perdono di Dio.

Poi l'angelo rassicura una preoccupata Maria: "Non temere". Questo lo dice anche a ciascuno di noi oggi. Se i tuoi peccati ti spaventano, se il tuo passato ti inquieta, se le tue ferite non si rimarginano, se le tue cadute ti demoralizzano e ti sembra di aver smarrito la speranza, per favore, non temere. **Dio è più grande dei nostri peccati**: è molto più grande! Una cosa ti chiede: le tue fragilità, le tue miserie, non tenerle dentro di te; portale a Lui, e da motivi di desolazione diventeranno opportunità di risurrezione.

Infine l'angelo Gabriele dice a Maria: "Lo Spirito Santo scenderà su di te". E' così che Dio interviene nella storia, donando il suo stesso Spirito, perché da soli non riusciamo a risolvere le nostre contraddizioni personali e collettive. Per questo c'è bisogno di attingere dal perdono la forza dell'amore, lo stesso Spirito disceso su Maria.

Auguro di cuore a tutti di incontrare il Padre che ci ama e ci perdona in questi giorni importanti, che costituiscono la **Grande Settimana Santa**.